



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LO SPORT SENZA ODIO: 10 REGOLE PER IL RISPETTO



Promuovere una cultura di inclusione, lealtà e rispetto reciproco negli ambienti sportivi, eliminando ogni forma di discriminazione e violenza verbale.

1. RISPETTA TUTTE LE PERSONE



Zero tolleranza per discriminazioni basate su origine, genere, orientamento, disabilità o età.

6. IL DIGITALE È REALE



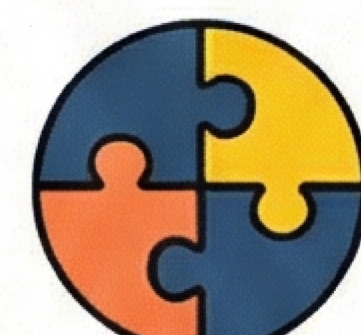
Il rispetto e la responsabilità individuale devono essere mantenuti anche nelle interazioni online.

2. LE PAROLE CONTANO



È fondamentale utilizzare un linguaggio corretto, inclusivo e privo di qualsiasi offesa.

7. VALORIZZA LE DIFFERENZE



La diversità non è un limite, ma una risorsa che rende le squadre più forti e coese.

3. NO AGLI INSULTI



Insulti, minacce e umiliazioni sono comportamenti estranei ai valori dello sport.

8. DAI IL BUON ESEMPIO



Atleti, tecnici e tifosi hanno il compito di agire come modelli educativi per gli altri.

4. COMPETERE SÌ, ODIARE NO



La competizione deve essere sempre leale; l'odio non può mai essere considerato parte del gioco.

9. SEGNALA GLI ABUSI



In caso di abusi, è necessario rivolgersi ai responsabili dell'impianto o alle autorità competenti.

5. DIFENDI CHI È IN DIFFICOLTÀ



Non restare in silenzio o indifferente davanti a palesi comportamenti discriminatori.

10. VINCI CON CORRETTEZZA



Il rispetto verso l'avversario e le regole viene sempre prima del risultato della partita.

QUI LO SPORT UNISCE. QUI L'ODIO NON ENTRA.

Messaggio ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e della Città Metropolitana di Firenze.